



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.T.I.S. Enea Mattei - Via Tirano, 53 - 23100 Sondrio
Tel: 0342 214513 Fax: 0342 517056 - 0342 200254

Patto educativo di corresponsabilità

(art. 3 Dpr 21 novembre 2007 n. 235)

Il genitore /affidatario ed il Dirigente Scolastico

Visto l'art.3 del Dpr 235 - 21 novembre 2007 modifiche ed integrazioni al DPR n. 249 del 24 giugno 1998

Vista la CM protocollo n. 3602/PO del 31/7/08

Visto il DPR 275/98.

Visto il DPR n. 249 del 24 giugno 1998 Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Visto il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e il bullismo.

Visto il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di "telefoni cellulari" e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

PRESO ATTO

che la scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale e la sua crescita civile;

che l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia;

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti, le responsabilità comuni ed individuali e l'assunzione dei conseguenti impegni per l'osservanza delle norme.

Il rispetto di tale patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per guidare gli studenti al successo scolastico e formativo.

I relativi regimi di responsabilità sono dettati dalle norme di seguito elencate.

1) Responsabilità del personale della scuola

- a) Responsabilità del dirigente scolastico: art. 25 Dlgs 165/2001, CCNL dirigenza area V, Dlgs 81/2008 art. 18, art. 2048 Codice Civile, art. 361 Codice Penale;
- b) Responsabilità dei docenti: art. 2048 Codice Civile, art. 492 Dlgs 297/94 con modifiche apportate dalla legge 176/07 art. 2 comma 1, CCNL scuola, art. 19 Dlgs. 81/08.

2) Responsabilità dei genitori/affidatari: art. 30 Costituzione, DM n. 139 del 22 agosto 2007, delibere regionali sul calendario scolastico, art. 2048 codice Civile.

3) Responsabilità dello studente: Codice Civile, Codice Penale, DPR 249/98 come modificato dal DPR del 21/11/07 n. 235, art. 20, Dlgs 81/08.

A tali leggi si affiancano i documenti d'Istituto: Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, POF, Contrattazione integrativa, Piani di lavoro individuali e dei Consigli di classe.

Nel rispetto di quanto sopra,

l'istituzione scolastica si impegna a:

- creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori;
- promuovere con ogni singolo alunno un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione.
- rispettare la cultura e la religione delle famiglie e degli studenti;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati nelle discipline di studio, agli aspetti inerenti il comportamento e la crescita dello studente;
- programmare un congruo numero di verifiche nel rispetto dei programmi svolti;
- rendere trasparenti i criteri di valutazione delle prove;
- pianificare il lavoro in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno per quanto possibile personalizzate;

Gli studenti si impegnano a:

- rispettare il Regolamento di Istituto;
- **rispettare gli spazi, gli arredi, i laboratori della scuola ed a rispondere ai danni provocati;**
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- presentarsi a scuola muniti di tutto l'occorrente compreso il libretto personale (da utilizzare per le comunicazioni alla famiglia, le giustificazioni di assenze e ritardi, eventuali permessi di entrata posticipata o uscita anticipata);
- seguire con attenzione le attività didattiche e intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze;
- assolvere gli impegni di studio con lo svolgimento dei compiti assegnati dai docenti;
- essere sempre presenti alle verifiche;
- **tenere spenti telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15/03/07), se non esplicitamente autorizzati dal docente per motivi didattici;**
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente e chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
- attendere i docenti durante il cambio dell'ora nelle rispettive aule;
- utilizzare i punti di ristoro al di fuori dell'orario di lezione e non consumare cibi e/o bevande in aula durante le lezioni;
- assumere un comportamento corretto con tutti i membri della comunità scolastica, nel rispetto dei singoli ruoli;
- rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo;
- presentarsi a scuola con un abbigliamento decoroso e rispettoso del luogo formativo in cui si trovano;

I genitori si impegnano a:

- instaurare un dialogo costruttivo con il personale della scuola;
- tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste e/o consultando il sito d'Istituto;
- fare in modo che venga rispettato l'orario di ingresso a scuola del figlio, limitarne le uscite anticipate a casi eccezionali, giustificarne puntualmente le assenze e i ritardi, secondo le norme del Regolamento d'Istituto;
- controllare che l'alunno rispetti le regole della Scuola, partecipi responsabilmente alle attività didattiche, svolga i compiti assegnati, sia quotidianamente fornito di libri e corredo scolastico;
- firmare le valutazioni delle prove di verifica inviate a casa;
- controllare il registro elettronico;
- **fare in modo che il figlio non faccia uso in classe di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi** (se non esplicitamente autorizzati dal docente per motivi didattici), considerate anche le ripercussioni sul piano legale che l'uso indiscriminato di tali strumenti può comportare;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni di residenza, domicilio o recapito telefonico, per essere contattati in caso di necessità;
- favorire la frequenza ai corsi di recupero e di potenziamento;
- rifondere i danni eventualmente arrecati dal figlio agli oggetti personali dei compagni, ai sussidi didattici, agli arredi, alle strutture e ai macchinari, anche durante le visite di istruzione, le uscite didattiche e gli stage;
- rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici e personali; in particolare, informare tempestivamente la scuola di eventuali situazioni che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente e/o di problemi di salute che possano essere di pregiudizio ad attività di laboratorio o alle attività di educazione fisica;
- invitare il figlio ad osservare scrupolosamente le norme di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto;
- Collaborare con la scuola per il rinnovo/manutenzione delle attrezzature di laboratorio, sostenendo ove necessario anche economicamente le iniziative, secondo quanto stabilito annualmente dal Consiglio d'Istituto.

Il genitore e lo studente, sottoscrivendo il presente patto, sono pienamente consapevoli delle disposizioni richiamate, delle conseguenti responsabilità e della necessità della loro scrupolosa osservanza.

Il Dirigente Scolastico, quale legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori sopra richiamati siano rispettati.

NOME E COGNOME DELLO STUDENTE (scrivere in stampatello)

Data, _____

IL GENITORE/TUTORE (firma)

LO STUDENTE (firma)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Massimo Celesti
